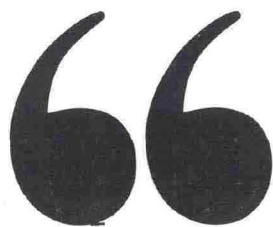


Youniverse Love detective



Cronache dal pianeta single

Sedotte e... vendicate!

di Federica Bosco*



Quando la mia amica Giulia mi ha raccontato la storia che stai per leggere ho pensato: devo dirlo a tutte! Sì, perché Giulia non lo sa, ma ha vendicato quei milioni di donne che, almeno una volta nella vita, sono state sedotte e abbandonate.

Diffidare sempre delle favole

Premessa: Giulia è bella come il sole, uno di quei faccini con i lineamenti perfetti, che la mattina si alzano e non si truccano nemmeno. Non intimidisce, non è competitiva, è autoironica e, tanto per non farsi mancare niente, fa uno di quei lavori zeppi di responsabilità in cui deve prendere decisioni vitali e coordinare un'équipe di uomini. Ho bisogno anche di dire che è single? Non credo...

Una sera Giulia entra in un ristorante e incrocia con lo sguardo un tipo bello e dall'aria tormentata, con la barba incolta e l'occhiale da intellettuale, uno che potrebbe essere un architetto, uno scrittore o più semplicemente un deficiente, ma questo all'epoca non potevamo saperlo. Immagina la scena come se fosse un film: lei entra e tutto si ferma. Cammina al rallentatore, lui si apre in un sorriso radioso. Ed è colpo di fulmine. Si lanciano occhiate furtive durante la cena e, appena

soli, lui corre a presentarsi. Si scambiano due battute perfette del tipo: «Che cosa fai per i prossimi 50 anni?», metti un pezzo di James Blunt in sottofondo e avrai il quadro completo. Cominciano a telefonarsi ogni giorno ed è tutto sospettosamente meraviglioso. Sono in sintonia su qualunque cosa: adorano *Mad Men* e i cani giapponesi, lui fa la spesa e cucina per lei, poi guardano la televisione abbracciati sul divano.

Dopo un paio di settimane, la prima notte insieme. Inutile dire che anche quella è perfetta. Luci soffuse, candele alla zagara e, attenzione: lui dorme abbracciato a lei tutta la notte! Sì, hai letto bene. E la mattina a colazione le dice: «Giulia, sei la cosa migliore che mi sia mai capitata». Fine primo tempo. A questo punto, ti immagini lei che conosce i suoi genitori, lui che le regala l'anello appartenuto alla nonna. Invece... Si danno

appuntamento per cena. Lei torna a casa, felice, apparecchia, si siede sul divano e aspetta, aspetta, aspetta... Mai più visto! E giuro che sto dicendo la verità, tutta la verità. «Dai Giulia, sarà morto», le dicevo per tirarla su di morale. E invece no. Dopo un mese di lacrime e di «Perché?», Giulia torna in quel ristorante e... lo vede. Si trattiene dal dare sfogo ai suoi impulsi omicidi più legittimi, tira dritto, respira a fondo e finisce di cenare. Quando è ora di alzarsi, cammina verso di lui, si avvicina e gli sussurra: «Ho dimenticato di lasciarti i cento euro sul comodino l'altra notte» e se ne va. Nella mia testa, milioni di donne si sono alzate in una virtuale standing ovation cantando *I will survive!* Dopo quella sera, Giulia ha pianto per un altro mese, ma con l'autostima intatta. E per quanto riguarda lui... Lui chi?

10 canzoni che ti danno la carica

- I Will Survive • Gloria Gaynor
- Say a Little Prayer • Aretha Franklin
- Blame It On The Girls • Mika
- One of Those Days • Whitney Houston
- Inner Smile • Texas
- Hands Clean • Alanis Morissette
- Celebration • Madonna
- Single Ladies • Beyoncé
- Bad Romance • Lady Gaga
- Strong Enough • Cher



* «Sono una scrittrice (vegana) con un'insana passione per l'Ashtanga yoga e la danza. L'essere stata single per tre quarti della vita adulta mi ha permesso di scrivere ben sei romanzi sull'argomento! *Mi piaci da morire*, *L'amore non fa per me*, *L'amore mi perseguita* e così via. Oltre a qualche "manuale di sopravvivenza" per giovani donne, come *101 modi per dimenticare il tuo ex e trovarne subito un altro*. L'ultima mia fatica è uscita da poco: *Innamorata di un angelo* (Newton Compton, € 14,90). Sogno di vivere a Londra, ma per ora abito a Roma».